



BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2023

Indice

1. Premessa

- 1.1 Lettera agli stakeholder
- 1.2 Metodologia - Modalità di comunicazione e Riferimenti normativi

2. L'identità dell'organizzazione

- 2.1 Informazioni generali
- 2.2 l'identità
- 2.3 La Missione
- 2.4 Democrazia e Mutualità
- 2.5 Territorio di riferimento

3. I Portatori di interesse

- 3.1 La compagine sociale -rapporti con i soci – criteri per l'ammissione
- 3.2 Le risorse umane
- 3.3 La Governance e gli Organi di controllo
- 3.4 I fornitori
- 3.5 L'erario
- 3.6 Le politiche associative
- 3.7 La rilevazione della soddisfazione

4. L'attività esercitata e la gestione

- 4.1 l'attività esercitata
- 4.2 L'organigramma
- 4.3 il carattere mutualistico
- 4.4 la sicurezza sul lavoro
- 4.5 la privacy

5. Il rendiconto sociale

- 5.1 La gestione economica
- 5.2 La Situazione finanziaria
- 5.3 Indicatori finanziari
- 5.4 Determinazione e distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder
- 5.5 Destinazione dell'avanzo di gestione

6. Rischi ed incertezze

- 6.1 Rischi non finanziari
- 6.2 Rischi finanziari
- 6.3 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

7. Altre informazioni

- 7.1 altre informazioni

8. Prospettive future

- 8.1 Gli obiettivi e le prospettive della Mutua

9. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

- 8.1 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo



1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

Care socie e soci, cari lettori,

anche quest'anno, la stesura del bilancio sociale assume un significato particolare perché oltre a ripercorrere le vicende e le tappe che ci hanno accompagnato nel corso del 2023, vuole ripensare ai momenti più significativi, alle scelte fatte, agli errori e ai successi che, insieme, abbiamo raggiunto in un anno.

Il 2023, ci ha impegnato nei processi tesi a migliorare la qualità dei servizi in relazione al contesto sociale in cui operiamo. In questa visione abbiamo lavorato per trovare risposte sempre più adeguate ai bisogni della ns comunità di riferimento dando sempre la massima priorità ai valori mutualistici che ci contraddistinguono sin dalla nostra costituzione.

Il Bilancio Sociale che andiamo a presentarvi oltre a rispondere alla esigenza di rendicontazione sociale imposta dalla nuova riforma del Terzo Settore in accordo con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", ha come obiettivo principale quello di far conoscere ai propri stakeholder, le attività, i principi ispiratori e gli obiettivi della Mutua. Attraverso la lettura delle varie sezioni il lettore potrà acquisire informazioni sulla nostra storia, sulla governance, sulle attività svolte, sulla situazione economico-finanziaria dell'anno preso in esame. Questo documento vuole quindi essere uno strumento di conoscenza della mutua per tutti i nostri portatori di interesse ed in particolare per tutti i nostri soci e loro famigliari, per tutti i nostri lavoratori e collaboratori. Da questo documento emergono anche alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui dovremmo farne tesoro per essere sempre di più legittimati e riconosciuti dai nostri interlocutori, soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno sempre presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspico, pertanto, che lo sforzo da tutti compiuto possa essere compreso ed apprezzato, per questo vi auguro buona lettura.

Il Presidente
Ph.D. Sandro TURINA

1.2 Metodologia – Modalità di comunicazione e riferimenti normativi



Presentiamo il bilancio sociale del **Comipa Fondo Mutuasalus SMS**, frutto di un processo di elaborazione sviluppato con l'apporto di persone appartenenti alle varie aree operative della Mutua.

La bozza viene poi discussa dal Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci. Nella piena consapevolezza della sua importanza, in quanto strumento di analisi, rendicontazione e comunicazione sociale, l'intento primario è stato quello di dimostrare i risultati conseguiti nell'anno di competenza, coniugando l'impostazione prevista dalla dottrina di riferimento con la volontà di rappresentare, in modo efficace e veritiero, quella peculiare combinazione di valori, mission e performance economica che caratterizza l'essere "impresa sociale".

Il bilancio sociale riveste per la mutua le seguenti valenze:

Prodotto di un esercizio di trasparenza
Piattaforma condivisa per la valutazione delle performance di tutte le aree operative (completezza)
Rappresentazione esaustiva e verificabile di elementi quantitativi comparabili e qualitativi attendibili;
Testimonianza di un percorso interno di riflessione e messa a fuoco degli attuali scenari per delineare obiettivi di miglioramento, innovazione e sviluppo

Il presente bilancio sociale è stato redatto ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04.07.2019 in riferimento alla legge 106/2016 e all'articolo 14 del Decreto Legislativo 112/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. E' stato, pertanto, concepito come documento pubblico rivolto a tutti gli **stakeholder** affinché possano trovare informazioni utili a valutare in che misura l'organizzazione considera e persegue gli obiettivi che ciascuno di essi ha a cuore.

Come ormai noto, anche questa edizione viene presentata tra i documenti che compongono il Bilancio al 31 dicembre 2023 e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Conseguentemente oltre ad essere depositato nel Registro delle Imprese, viene diffuso attraverso i seguenti canali:

Assemblea dei soci	Iniziative promozionali	Sito internet della mutua
--------------------	-------------------------	---------------------------



2. L'IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali



Fondo Mutuasalus SMS non è un'impresa ma si è dotata nel tempo di una struttura organizzativa e di professionalità in grado di soddisfare al meglio le aspettative dei propri soci e loro familiari secondo le indicazioni deliberate dal proprio organo direttivo che a sua volta recepisce le istanze e le richieste espresse dall'assemblea.

Per un Ente del Terzo settore che deve realizzare finalità di interesse generale, la democraticità dell'organizzazione e la condivisione delle scelte e degli obiettivi, rappresenta l'elemento fondante della

propria azione. Garantire un'assistenza sanitaria e socio-sanitaria integrativa (e non sostitutiva) a quella pubblica è elemento fondamentale della Mutua.

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31.12.2023:

Denominazione	Comipa Fondo Mutuasalus Società di Mutuo Soccorso
Indirizzo sede legale	Via Castelfidardo n. 50 - Roma
Forma giuridica	Società di Mutuo Soccorso
Codice fiscale	96281430585
Camera di Commercio - Rea	Roma n.: 699493 Rea n.: 904723
Albo Società Cooperative – sezione imprese sociali	n.: C1000045 sezione imprese sociali
Runts	Dal 21/03/2022 ha ottenuto l'iscrizione per importazione dal Registro Imprese nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con repertorio n. 25793;
Anagrafe dei Fondi Sanitari	Iscrizione rinnovata nell'anno 2023 a norma di legge
Telefoni	06440010
Fax	06049386357
e.mail	fondo.mutuasalus@aruba.it
Indirizzo PEC certificata	fondo.mutuasalus@pec.it
Sito internet	www.fondomutuasalus.it
Adesioni	Confcooperative Comipa Società Cooperativa BCC di Roma
Ultima revisione Ministeriale	30/01/2023 – con rilascio certificato di revisione



2.2 L'Identità



Fondo Mutuasalus SMS, sia in base al proprio statuto che all'attività effettivamente svolta, è una Società di Mutuo Soccorso senza scopo di lucro che svolge la sua attività unicamente nei confronti dei propri associati, assicurando loro un sistema di assistenza mutualistica integrativa delle prestazioni garantite dal Servizio Sanitario Nazionale, oltre che un sussidio nei casi di malattia, di impotenza al lavoro o di vecchiaia, ovvero di decesso, un aiuto alle loro famiglie. Il tutto conformemente alla legge istitutiva delle Società di Mutuo Soccorso n. 3818/1886, modificata con legge n. 221/2012.

Premesso ciò vogliamo sottolineare che la mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono alla base del nostro patto sociale. Il legame fra i soci ed i soci con la mutua ci consentono di poter soddisfare un aiuto reciproco al verificarsi di ipotizzati bisogni.

La ragione d'essere dell'ente è quella di dare un contributo rilevante al miglioramento delle condizioni socio-sanitarie degli associati contribuendo a risolvere i problemi legati alla salute in modo da permettere loro di avere un sistema di protezione socio sanitaria più elevato rispetto a quello garantito a tutti dal sistema pubblico. Fondo Mutuasalus cerca di raggiungere le proprie finalità adottando il principio del mutuo soccorso, dell'aiuto reciproco tra soci che viene realizzato attraverso la costituzione di fondi comuni a cui tutti i soci debbono contribuire. Siamo convinti che tale principio sia capace da un lato di responsabilizzare i soggetti coinvolti aiutandone la crescita, promuovendone la coesione e rendendoli protagonisti del proprio cambiamento e dall'altro di ridurre l'onere medio dell'assistenza socio – sanitaria, che resta a carico dei cittadini.

Il sistema di valori e principi che qualifica le finalità e, unitamente a queste, orienta le scelte strategiche ed i comportamenti operativi dei membri dell'ente è credere che la ns. prima responsabilità sia verso i soci che fruiscono dei ns. servizi e assistenze. Per soddisfare le loro necessità tutto ciò che facciamo deve essere di alta qualità e produrre un reale vantaggio mutualistico; le prestazioni garantite devono essere sostenibili ed evase con prontezza e cura e debbono essere basate sul principio della parità di trattamento delle prestazioni garantite evitando per quanto possibile differenziazioni legate all'età o al tipo di professione. Siamo responsabili nei confronti della comunità in cui viviamo e lavoriamo, rispettando le leggi e sostenendo iniziative meritevoli.

Riassumendo, è possibile poter affermare che l'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socio-assistenziali e socio-sanitarie, verso i soci e loro familiari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo:



Fondo Mutuasalus SMS costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro familiari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

2.3 La Missione



L'orientamento è stato negli anni quello di cercare sempre di andare oltre la semplice erogazione del servizio, nella consapevolezza di svolgere un ruolo di forte utilità sociale, ossia:

Promuovere la qualità sociale come un sistema di relazioni che intreccia benessere sociale, ovvero il benessere di tutti i soggetti coinvolti nel processo di vita di una comunità

Ampliare la gamma dei servizi offerti attraverso soluzioni compatibili con le risorse finanziarie disponibili

Ampliare il numero dei soggetti sociali attivi

Con la partecipazione di tutti gli associati e attraverso il meccanismo della reciprocità, **Fondo Mutuasalus SMS** garantisce protezione ed assistenza sanitaria ai propri soci e loro familiari, offrendo una tutela economica delle spese sanitarie, attraverso il rimborso delle spese sostenute e attraverso l'organizzazione di campagne di prevenzione.

Ancor più dettagliatamente possiamo confermare che **Fondo Mutuasalus** non ha finalità di lucro, ma persegue finalità di interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei soci e dei loro familiari conviventi di una o più delle seguenti attività:

erogazione di trattamenti e prestazioni socio-sanitari nei casi di infortunio, malattia ed invalidità al lavoro, nonché in presenza di inabilità temporanea o permanente

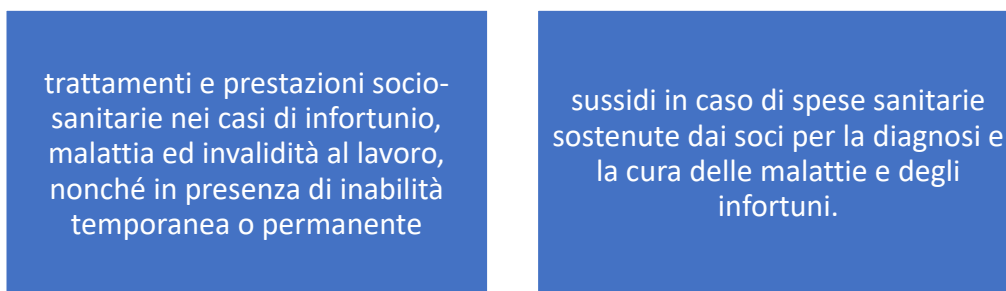
erogazione di sussidi in caso di spese sanitarie sostenute dai soci per la diagnosi e la cura delle malattie e degli infortuni

erogazione di servizi di assistenza familiare o di contributi economici ai familiari dei soci deceduti

erogazione di contributi economici e di servizi di assistenza ai soci che si trovino in condizione di gravissimo disagio economico a seguito dell'improvvisa perdita di fonti reddituali personali e familiari e in assenza di provvidenze pubbliche

Le prime due attività possono essere svolte anche attraverso l'istituzione o la gestione dei fondi sanitari integrativi di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.

Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, Fondo MutuaSalus ha sviluppato un servizio mutualistico di assistenza sanitaria integrativa, il quale, in corrispondenza al contributo mutualistico, offre ai propri soci un adeguato livello qualitativo di sussidi, aderente alle effettive necessità, evitando forme di assistenzialismo improprio. Più precisamente eroga:



2.4 Democrazia e mutualità



E' considerato uno degli elementi essenziali del sistema mutualistico. Mancando questo elemento, una organizzazione non può essere considerata una vera e propria Società di Mutuo Soccorso.

Il principio "una testa un voto" è certamente fondamentale, ma racchiude soltanto un aspetto cardine, poiché, secondo noi, il carattere democratico deve manifestarsi, ed essere testimoniato, in molte altre circostanze, oltre che nelle assemblee dei soci.

Fondo Mutuasalus SMS ha ritenuto di misurare il proprio carattere democratico attraverso:



l'appartenenza che non deve essere mai un atto di coercizione, ma di volontà di ciascun socio
Il concetto di "partecipazione aperta" e di "non discriminazione"
la possibilità di garantire ai propri soci di essere "grosso modo" allo stesso livello, creando legami su cui poter basare la solidarietà
il coinvolgimento dei soci, non solo attraverso l'attribuzione del voto, ma attraverso l'effettiva partecipazione alla vita sociale
il diritto dei soci di nominare ed eleggere gli organi di governo e di controllo
il diritto dei soci di esaminare, valutare ed approvare il bilancio, lo statuto, i regolamenti interni, la destinazione dei risultati conseguiti
la non distinzione di ruoli fra uomini e donne
la comunicazione interna indirizzata a favorire la conoscenza del ruolo mutualistico e dell'impegno sociale a cui fare riferimento

In breve, il nostro concetto di democrazia è esemplificato attraverso tutti gli aspetti della nostra organizzazione, oltre che da quello della votazione basata sulla regola "una testa un voto" nelle assemblee; **Fondo Mutuasalus**

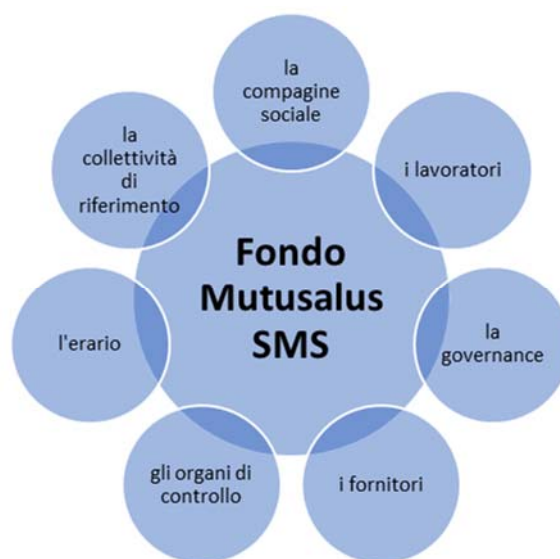
SMS vuole essere una forma di democrazia sia nella struttura che nella sua attività operativa, e non una gerarchia di poteri strettamente controllata.

2.5 Territorio di riferimento

Fondo Mutuasalus SMS è una struttura operativa su tutto il territorio nazionale essendo aperta a tutte le persone che intendono associarsi. Il nostro principale ambito di riferimento rimane, comunque, quello delle Mutue aderenti al Comipa, Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza e delle Cooperative in genere.

3. I PORTATORI DI INTERESSE

Fondo Mutuasalus SMS è di fatto un luogo di relazioni tra i diversi portatori di interesse:



3.1 La compagine sociale - rapporti con i soci – criteri per l'ammissione



I primi portatori di interesse sono gli Associati costituiti da soci ordinari persone fisiche ai quali si aggiunge l'unico socio sovventore e cioè il Comipa Società Cooperativa.

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitario e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della "porta aperta", **Fondo Mutuasalus SMS** è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali.

Il Consiglio di Amministrazione delibera sulle domande di ammissione a socio che vengono accolte dopo aver valutato il possesso dei requisiti da parte dell'aspirante socio, così come richiesto dallo statuto sociale.

La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva

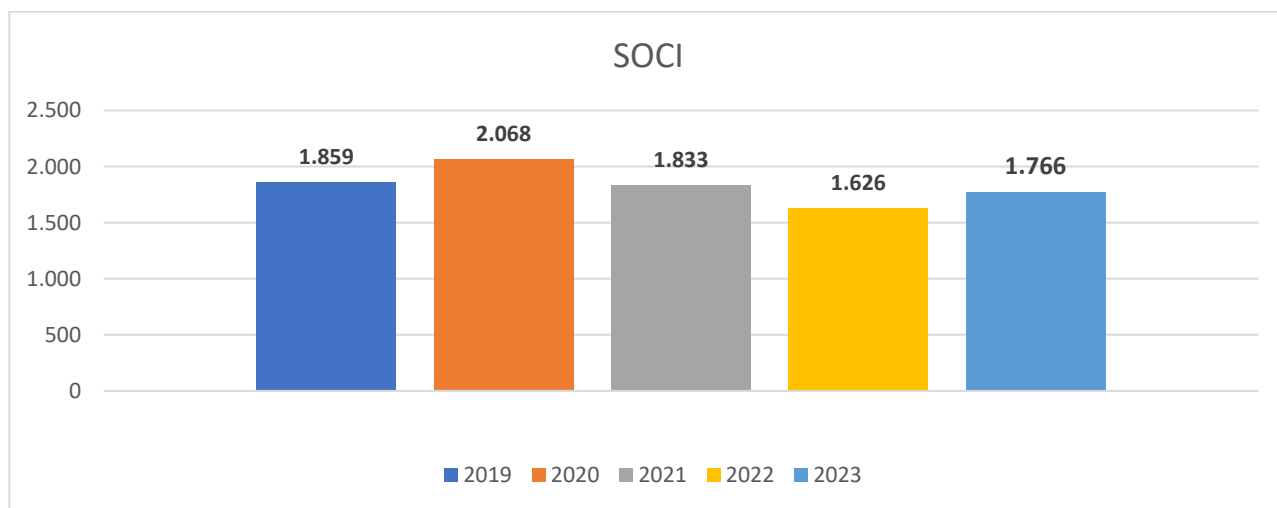
dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua.

L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.



La compagine sociale alla data del 31.12.2023 è composta da **1.766** Soci persone fisiche e da un socio sovventore. DI seguito si rappresentano le movimentazioni dei soci persone fisiche:

Soci al 31.12.2022	Nuovi ammessi	Recessi	Esclusi	Defunti	Soci al 31.12.2023
1.626	140	0	0	0	1.766



3.2 Le risorse umane

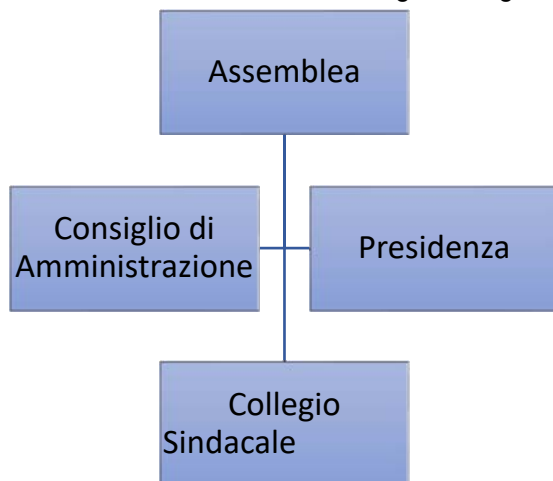


Per quanto riguarda le risorse umane, **Fondo Mutuasalus**, ha ritenuto di dover mantenere una struttura molto snella, limitando al massimo i costi i fissi al fine di poter garantire più prestazioni

possibili ai propri associati. Per questo abbiamo sempre contato sull'apporto degli organi sociali e sull'assistenza fornitaci dal Comipa società cooperativa, a cui aderiamo sin dalla costituzione.

3.3 La Governance e gli organi di controllo

Il sistema di governo e di controllo della Mutua consta dei seguenti organi:



L'Assemblea dei soci è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Mutua, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. E' competenza dell'assemblea:

approvazione del bilancio	nomina degli organi sociali	approvazione e modifiche statutarie e regolamenti interni
eventuale responsabilità degli amministratori	scioglimento anticipato e nomina liquidatori	tutti gli argomenti attinenti la gestione sociale indicati nell'ordine del giorno

A norma di statuto, nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. Ciascun socio persona fisica ha un voto.

I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio può rappresentare al massimo altri tre soci.

Nel 2023 l'Assemblea si è riunita il 27 giugno per approvare il bilancio d'esercizio e il bilancio sociale al 31.12.2022 e per il rinnovo delle cariche sociali.



Il Consiglio di amministrazione: è stato rinnovato nell'Assemblea dei soci del 27 giugno 2023 ed è composto attualmente da 3 membri. Il Presidente e il Vice Presidente sono di nomina consiliare. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione della Mutua. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea. L'organo amministrativo si riunisce, tra l'altro, per deliberare l'ammissione e il recesso dei soci, l'entità del contributo associativo e per intraprendere tutte le decisioni indispensabili per la gestione della mutua, ivi compresa le erogazioni ai soci.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto:

Turina Sandro
Pomaro Donato
Costa Fabrizio

Nel corso dell'esercizio l'organo amministrativo si è riunito 5 volte per deliberare l'ammissione dei nuovi soci, accogliere le comunicazioni di recesso, valutare l'andamento economico e sociale, redigere il bilancio e per progettare alcune nuove iniziative.



La Presidenza: il Consiglio del 27 giugno 2023 ha confermato Presidente **Sandro Turina** ed il Vice Presidente **Donato Pomaro**.

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vice Presidente o a un Consigliere delegato.



Il Comitato dei sindaci: l'organismo di controllo si compone di tre sindaci effettivi e di due supplenti, tutti in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla legge. Il collegio sindacale, nominato nell'Assemblea dei soci del 27 giugno 2023, per la durata di tre esercizi è così composto:

Bruno Ubaldi	Presidente Collegio Sindacale
Orietta Zagaglia e Massimo Avincola	Sindaci Effettivi
Di Diego Sebastiano e Franguelli Ferdinando	Sindaci Supplenti

L'organo di controllo oltre a partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, si è riunito con periodicità trimestrale per vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla mutua e sul suo concreto funzionamento. Ha inoltre svolto attività di monitoraggio nella redazione del presente bilancio sociale.

Occorre precisare che oltre all'organo di controllo interno la Mutua è sottoposta a revisione ordinaria da un ispettore incaricato da Confcooperative su delega del Ministero dello Sviluppo Economico. L'ultima revisione ordinaria è stata eseguita in data 30 gennaio 2023 e si è conclusa senza alcun provvedimento a carico della Mutua e con il rilascio del certificato di revisione.

Compensi agli organi sociali e dirigenti.

Come previsto dal decreto legislativo n. 117/2017, si evidenziano, di seguito, i compensi erogati nel 2023 agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti, sia ai fini della trasparenza sia al fine di poter dimostrare che gli emolumenti corrisposti sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, comunque inferiori a quelli previsti in enti che operano in analoghi settori e condizioni.

Compensi in denaro corrisposti	Importo
Amministratori	12.092
Collegio Sindacale	5.783

3.4 I Fornitori



Per le proprie necessità operative l'ente si rivolge ad alcuni fornitori scelti non solo con criteri di convenienza economica ma anche valorizzando la prossimità territoriale e la condivisione di obiettivi comuni.

Ad eccezione del Comipa Società cooperativa, al quale aderiamo sin dalla costituzione, i fornitori principali della mutua hanno sede nei territori di operatività. Nel comparto di maggior impegno, sia statutario che economico, e cioè quello sanitario, la mutua si avvale preferibilmente di soggetti *non-profit* ritenuti in particolare sintonia con la nostra natura non lucrativa. Su tutti evidenziamo la preziosa collaborazione con la Cooperativa Valori che cura l'elaborazione dei nostri dati contabili e la Banca di Credito Cooperativo di Roma con la quale intratteniamo tutti i nostri bancari.

3.5 L'erario



Il regime fiscale delle società di Mutuo Soccorso rientra nell'ambito dell'art. 85 del Cts, in estensione a quanto già previsto dal terzo comma dell'articolo 148 del Tuir. Conseguentemente, le attività svolte dalla mutua nei confronti dei propri associati, in attuazione delle finalità istituzionali, non considerandosi di natura commerciale, godono del regime di esenzione dall'Ires.

L'Irap, invece, viene calcolata in ottemperanza dell'art. 10 del D.leg.vo n. 446 /1997. Pertanto viene calcolata sull'ammontare delle retribuzioni calcolate ai fini previdenziali così come previsto per tutti gli enti non commerciali. L'Irap di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 345.

3.6 Le Politiche associative

Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha riservato la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.

Fondo Mutuasalus, aderisce a Confcooperative ed a Comipa, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, il quale coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate. Possiede inoltre una partecipazione nella BCC di Roma di Euro1.033.



Grazie anche a queste adesioni ci è stato dunque possibile poter operare in rete, sia con il movimento cooperativo, sia con le altre mutue del credito cooperativo, sviluppando sinergie e strumenti decisamente funzionali per il perseguimento dei nostri valori fondanti.

3.7 La rilevazione della soddisfazione

In un'ottica che pone il benessere della persona e l'umanizzazione e personalizzazione del servizio al centro del concetto di assistenza un particolare rilievo viene dato alla raccolta di feed back sul grado di soddisfazione e sulla qualità percepita dai soci e loro famigliari.

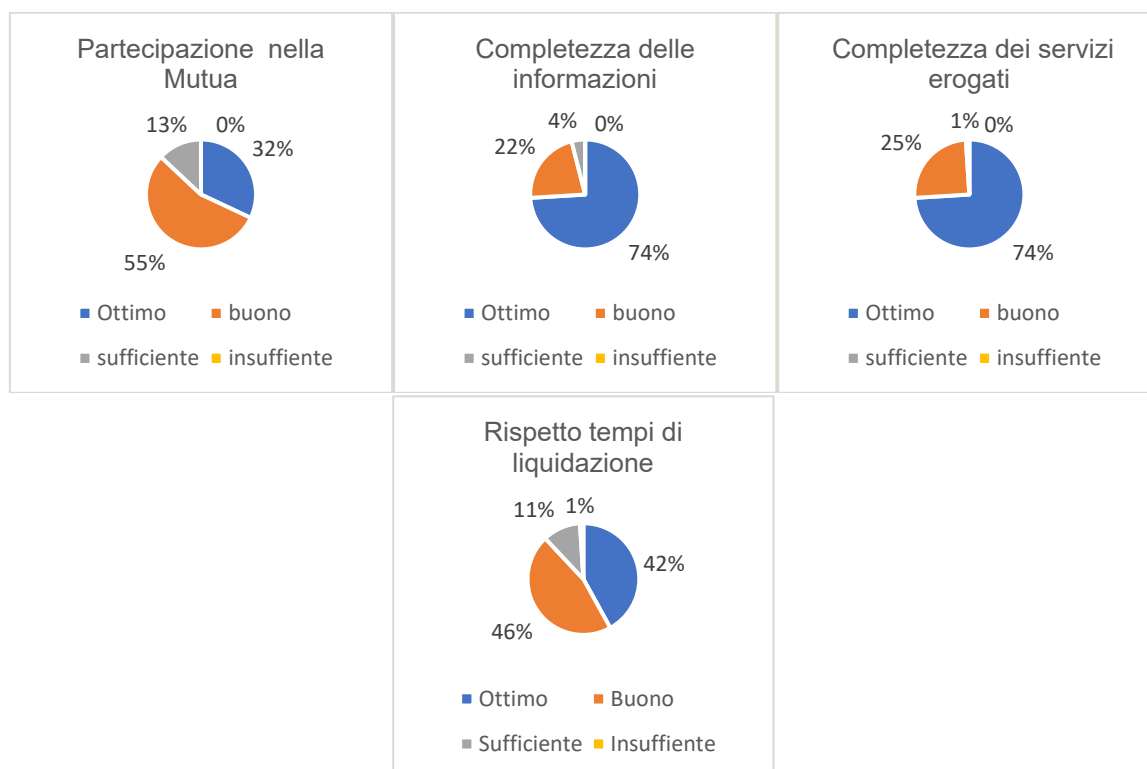
Il Sistema prevede l'utilizzo di uno specifico strumento per la rilevazione della soddisfazione del principale portatore di interesse.

La rilevazione è stata eseguita su circa 80 soci e loro famigliari, attraverso apposite interviste telefoniche e attraverso la compilazione di un apposito questionario riservato alle Cooperative che partecipano al fondo sanitario integrativo per i propri lavoratori. Ciascun questionario è stato compilato in forma anonima al fine di garantire la massima libertà di espressione.

Le rilevazioni hanno evidenziato il grado di soddisfazione in merito ai seguenti parametri:

1. grado di partecipazione nei processi partecipativi della Mutua
2. completezza delle informazioni ricevute dalla Mutua e dai suoi collaboratori
3. completezza dei servizi mutualistici posti in essere dalla Mutua
4. grado di soddisfazione in merito ai tempi di liquidazione dei rimborsi sanitari

Di seguito evidenziamo la sintesi dei dati raccolti:



Dalla valutazione dei questionari si è potuto constatare una valutazione in linea con l'esercizio precedente. Occorrerà in ogni caso migliorare i tempi di liquidazione dei sinistri. Apprezzabile, invece, la risposta all'ultima domanda del questionario riservato agli utenti. Anche quest'anno il 100% degli intervistati ha dichiarato che "Consiglierebbe ad un amico/conoscente che ne avesse bisogno di rivolgersi a Fondo Mutuasalus". Altrettanto apprezzabile è stato il suggerimento di poter considerare ulteriori previsioni nel comparto dei rimborsi in odontoiatria.

4. L'ATTIVITA' ESERCITATA E LA GESTIONE



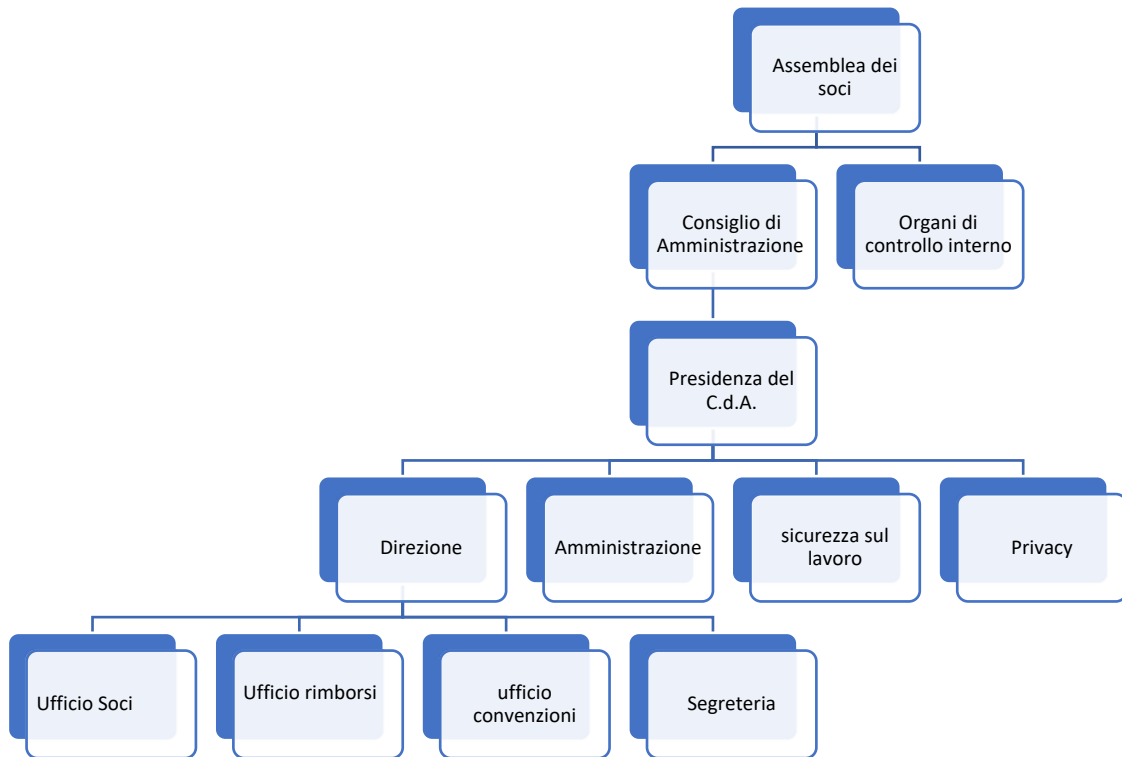
4.1 L'attività esercitata

Nel rispetto dello Statuto e dei presupposti sociali per i quali ci siamo costituiti in Società di Mutuo Soccorso abbiamo svolto anche quest'anno le consuete attività istituzionali che sino ad ora ci hanno contraddistinto e che ci hanno consentito di perseguire la nostra "mission".

Di seguito evidenziamo le seguenti macro aree di intervento:

PIANI SANITARI RISERVATI AI SOCI PROVENIENTI DA GARDA VITA	I piani sanitari riservati ai soci provenienti di Garda Vita sono stati parzialmente riassicurati con Cattolica Assicurazione. Questi soci hanno aderito ad uno dei quattro piani attivi previsti che hanno garantito, a fronte di un contributo variabile, un sostegno economico differenziato in caso di grandi interventi chirurgici, ricoveri per malattia o infortunio, con o senza intervento chirurgico, parto, prestazioni mediche di alta specializzazione. Il sostegno è stato di tipo rimborsuale (rimborso delle spese mediche) o reddituale (diarie da ricovero e/o indennità differenziate per tipologia di intervento chirurgico).
PIANI SANITARI RISERVATI AI SOCI PROVENIENTI DA CRAMAS	Il piano sanitario riservato alla sezione Cramas è stato confermato con lo stesso gestore introdotto sin dal 2014, ossia CASPIE. A fronte di un contributo associativo annuo medio di euro 1.866 tutti gli iscritti hanno potuto beneficiare di rimborsi in caso di intervento chirurgico in istituto di cura o in regime di Day Hospital, in caso di ricovero in istituto di cura o in regime di Day Hospital che non comporti intervento chirurgico, in caso di parto cesareo o fisiologico, in caso di prestazioni extraospedaliere e/o ambulatoriali.
FONDO NEGOZIALE RISERVATO AI DIPENDENTI DELLE COOPERATIVE	Il Fondo Negoziale riservato ai dipendenti delle cooperative sociali e non, costituito nel maggio del 2013 è conforme alle disposizioni contrattuali del settore e prevede un contributo associativo annuo ordinario di 60 Euro per dipendente. Al Fondo Negoziale sono iscritte complessivamente 9 cooperative e 1 società di mutuo soccorso. Nel corso del 2023 abbiamo proceduto a rinnovare l'iscrizione del Fondo Negoziale all'Anagrafe dei Fondi Sanitari Integrativi tenuta dal Ministero della Sanità in conformità alla normativa vigente (decreto Turco e Sacconi). Il Cda ritiene che tale settore di attività debba essere sviluppato ulteriormente anche a prescindere dal settore delle cooperative sociali al fine di fornire nuovi strumenti di sviluppo e crescita della compagine sociale

4.2 L'organigramma



Come già descritto nella sezione delle risorse umane, **Fondo Mutuasalus**, ha ritenuto di dover limitare al massimo tutti i costi i fissi, così da poter garantire più prestazioni possibili ai propri associati. Ne consegue che la distribuzione delle funzioni sopra descritte sono state attribuite agli organi sociali, al Comipa e ad alcuni professionisti esterni.

In particolare: i compiti di direzione, coordinamento, sviluppo e amministrazione vengono svolti dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente. L'ufficio soci, convenzioni, rimborsi e segreteria dal Consorzio Comipa. L'elaborazione dei dati contabili, dalla Cooperativa Valori.

4.3 Il carattere mutualistico



COOPERARE SIGNIFICA

Lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni
 Perseguire risultati che generano un vantaggio per la collettività di riferimento
 Gestione democratica

Per tutto quanto sin qui esposto e per quanto di seguito espresso, riteniamo di poter affermare che l'operato dell'organo amministrativo ed il funzionamento della Mutua è sempre stato consono con i principi della

mutualità, nel rispetto della legislazione vigente e dello Statuto sociale. Per queste ragioni possiamo confermare che la nostra mutua è stata in grado di offrire ai soci quelle aspettative che sono state alla base della costituzione e che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico sono stati ampiamente valutati durante l'esercizio, sia attraverso il contributo apportato da ciascun aderente sia attraverso periodiche informative. Il tutto nel rispetto dello statuto sociale, del regolamento interno e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali.

4.6 La sicurezza sul lavoro



Sicurezza

Durante l'esercizio abbiamo sempre rivolto la massima attenzione alla normativa riguardante la sicurezza sul lavoro, delegando ogni funzione allo studio dell'Ing. Andrea Guerra.

4.7 La Privacy



Nel corso dell'esercizio la mutua ha assolto agli obblighi di aggiornamento previsti dalla normativa privacy, affidando l'incarico di consulenza agli uffici del Comipa e l'incarico di DPO al dott. Gianluca Mattei, dipendente del Comipa specializzato nel ruolo di DPO delle mutue aderenti.

5. IL RENDICONTO SOCIALE



5.1 La gestione economica

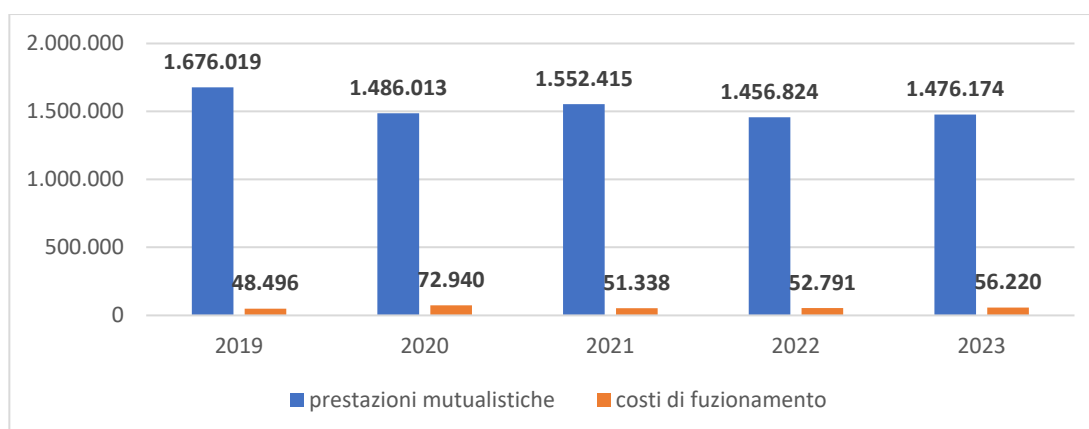


Fondo Mutuasalus ha natura associativa, non ha scopo di lucro e non svolge nemmeno in parte attività commerciale. La gestione economica complessiva registra componenti positivi per euro 1.546.981:

	2022	2023	Variazioni
Contributi da soci	1.462.296	1.481.386	+ 19.090
Contributi associativi Fondo Sanitario Cooperazione	45.403	55.928	+ 10.525
Sopravvenienze attive e abbuoni	4	1.814	+ 1.810
Ripristino credito attivo circolante	16.423	-	-16.423
Proventi finanziari	1.020	7.853	+6.833
Totale	1.525.146	1.546.981	+ 21.835

I componenti negativi esposti in bilancio per euro 1.532.394, riguardano gli oneri sostenuti per le attività tipiche della mutua, gli oneri finanziari e le imposte. Più precisamente:

DESCRIZIONE		2022		2023
Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		1.132		-
a. materiali di consumo	1.132		-	
Servizi		1.502.158		1.523.612
a. Servizi a soci (rimborsi sanitari)	1.443.777		1.458.534	
b. Rimborsi prestazioni Lea	13.047		17.640	
c. Servizi di terzi	403		7.784	
d. Sicurezza sul lavoro e privacy	472		707	
e. compensi amministratori	22.538		12.092	
f. compensi sindaci	5.871		5.783	
g. contributi Comipa	7.209		11.782	
h. servizi bancari	402		429	
i. spedizioni	2.418		1.162	
l. pubblicitarie	3.660		5.368	
m. costi assicurativi	1.549		1.545	
n. telefoniche	673		786	
o. altri costi per servizi	139		-	
Oneri diversi di gestione		1.623		2.917
a. oneri tributari	636		556	
b. contributi associativi	986		1.458	
c. spese varie	1		772	
d. oneri finanziari	-		131	
Acc.to a riserve vincolate per decis. Organi sociali		3.850		5.520
a. acc.to odontoiatria	3.850		-	
b. acc.to per recupero salute			5.520	
Imposte dell'esercizio (IRAP)		852		345
TOTALE COSTI		1.509.615		1.532.394



La gestione complessiva si è quindi chiusa con un **avanzo di euro 14.587** che potrà essere destinato per decisione dei soci nel rispetto della legge e dello statuto sociale ai fondi di riserva indivisibili.

Per completezza evidenziamo, altresì, che la Mutua, in quanto iscritta all'anagrafe dei fondi sanitari presso il Ministero della Sanità, ha istituito un sistema di contabilità separata dalla quale è possibile evincere i risultati della gestione separata del fondo sanitario integrativo delle Cooperative.

Di seguito prospettiamo l'insieme dei costi e dei ricavi, scorporati dal rendiconto generale.



Rendiconto del Fondo Sanitario delle Cooperative

COSTI

RICAVI

Rimborsi prestazioni Lea	17.639,65	Contributi associativi	55.928,00
Acc.to prestazioni Recupero Salute	5.520,00	Sopravvenienze attive	1.814,00
A) TOTALE COSTI PRESTAZIONI SANITARIE	23.159,65		
Collaborazioni	12.095,00		
Contributi Comipa	5.891,00		
Contabilità	3.892,00		
Spese bancarie	195,47		
Assicurazioni	774,00		
Spese generali	197,84		
Irap dell'esercizio	345,00		
B) TOTALE COSTI DI FUNZIONAMENTO	23.390,31		
TOTALE (A+B)	46.549,96		
UTILE	11.192,04		
TOTALE	57.742,00		57.742,00

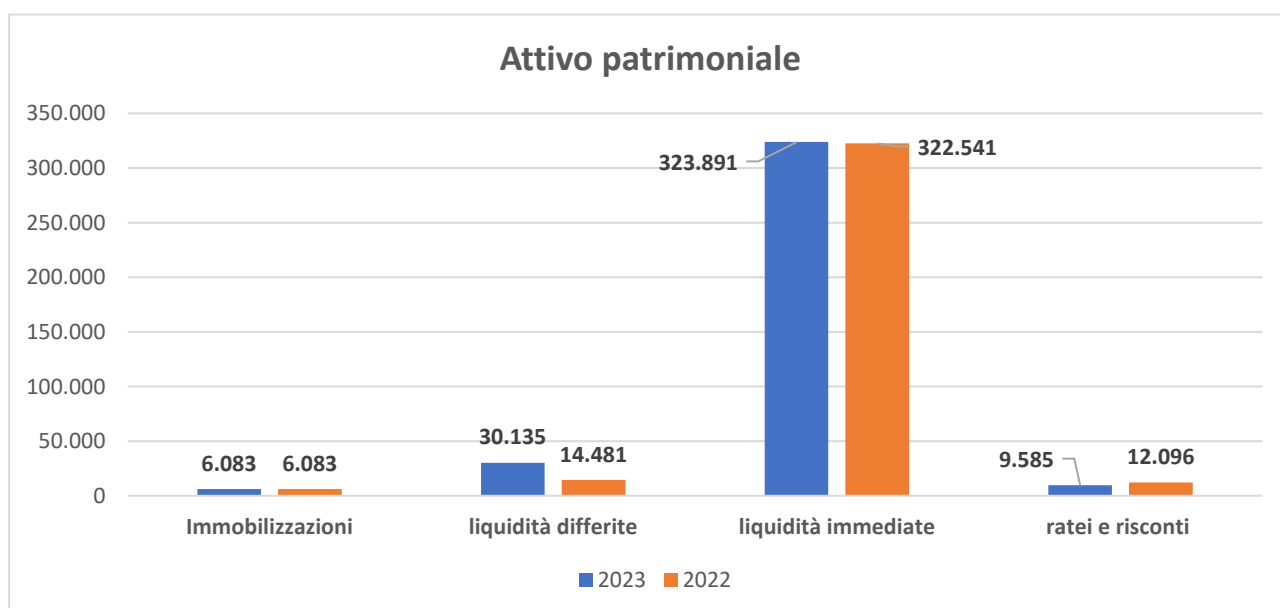
5.2. La situazione finanziaria

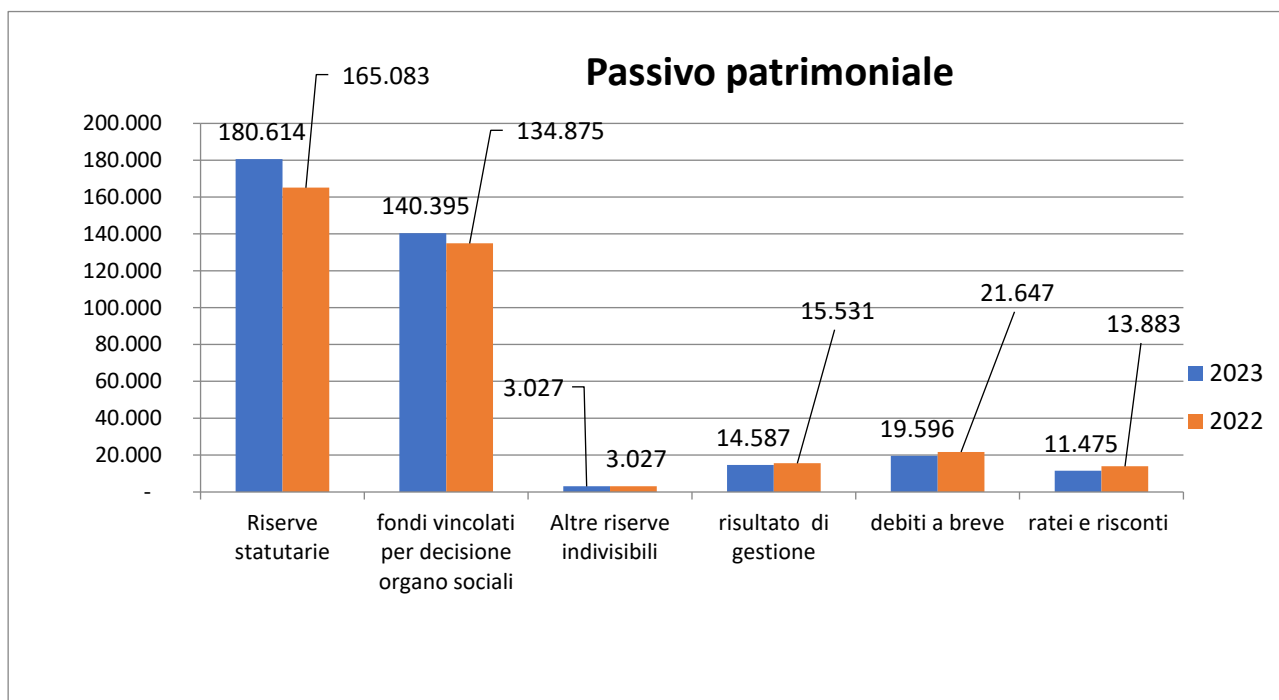


Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Attivo 2023		Passivo 2023	
Immobilizzazioni nette	6.083	Patrimonio netto	338.623
Immateriali	0	Riserve statutarie	180.614
Materiali	0	Riserve vincolate per decisione degli organi sociali	140.395
Finanziarie	6.083	Fondi vincolati destinati da terzi	3.027
Attivo circolante	354.026	Avanzo dell'esercizio	14.587
Rimanenze finali	0	Passivo corrente	19.596
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Fonti a breve termine	19.596
Liquidità differite	30.135	Fonti a lungo termine	0
Liquidità immediate	323.891		
Ratei e risconti	9.585	Ratei e risconti	11.475
Totale impieghi	369.694	Totale fonti	369.694

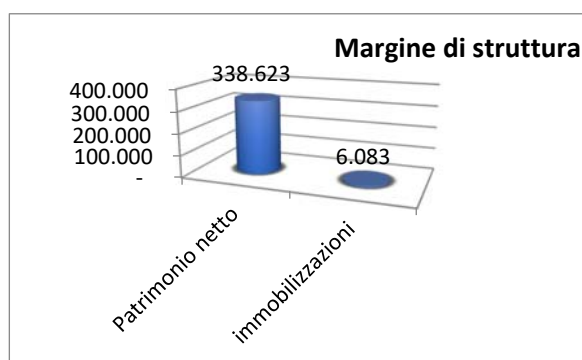
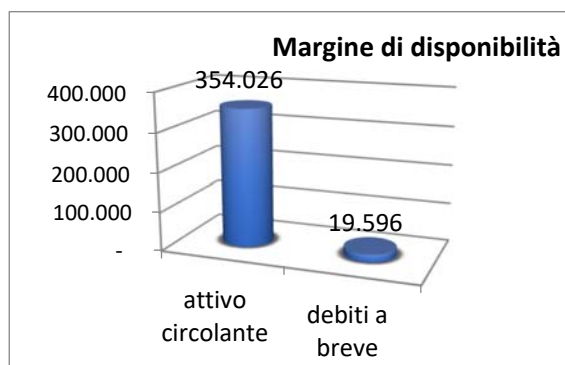
Nell'attivo patrimoniale, come è possibile evincere dalle tabelle che seguono, si evidenzia, rispetto l'esercizio precedente, una situazione complessivamente stazionaria, con alcuni miglioramenti circa la liquidità immediata, la composizione del patrimonio netto e la contrazione dei debiti a breve.





5.3 indicatori finanziari

Di seguito evidenziamo alcuni indici finanziari:



Dalla valutazione dei risultati di bilancio, evidenziamo in modo particolare la buona situazione finanziaria, in rapporto alle attività sociali avviate ed in corso. Nell'evidenziare che l'entità dell'intero patrimonio netto è indice di sicurezza per la continuità della mutua e di garanzia per gli interessi futuri dei soci, ribadiamo che lo stesso non è mai distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della Società di Mutuo Soccorso in quanto esclusivamente destinato al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto dalla legge e dal nostro statuto sociale.

5.4 Determinazione e distribuzione del valore aggiunto agli stakeholders



L'analisi delle relazioni tra **Fondo Mutuasalus** e i suoi portatori di interessi (stakeholders) viene arricchita, in questa sezione, attraverso la determinazione e la ripartizione del valore aggiunto. Questa grandezza deriva da un processo di riclassificazione del conto economico e permette una rilettura in chiave sociale della classica contabilità economica.

La Mutua, svolgendo le sue attività, crea una ricchezza – Valore aggiunto – a favore di tutti i portatori di interesse, sia interni che esterni, i cosiddetti stakeholder di **Fondo Mutuasalus**.

La ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, prodotta dalla mutua in coerenza con i propri fini istituzionali.

Per determinare il valore aggiunto viene contrapposta a tutti i ricavi solo una parte dei costi, ossia le spese sostenute per costi amministrativi e di funzionamento.

Vengono considerati anche:

- ricavi e costi accessori (sopravvenienze e oneri finanziari);
- ricavi e costi straordinari (sopravvenienze, abbuoni ed interessi attivi).

Nel nostro caso il valore aggiunto non è altro che il risultato della differenza tra: il valore dei proventi e i cosiddetti consumi intermedi (che non costituiscono distribuzione per gli interlocutori dell'associazione).

La ricchezza **€ 1.535.525** è stata distribuita fra le seguenti macro categorie:

- Soci e iscritti al fondo sanitario integrativo: per aver beneficiato dei sussidi mutualistici e delle iniziative poste in essere;
- Amministratori e sindaci: per i compensi erogati a fronte delle collaborazioni conferite;
- Non Profit: per le quote di adesione e per i servizi pagati ad altre associazioni o a cooperative senza fine di lucro;
- Erario: per le imposte ed oneri tributari pagati regolarmente nell'esercizio;
- Avanzo di gestione: conseguito per essere poi destinato ai Fondi di riserva indivisibili per l'opportuno consolidamento patrimoniale finalizzato a migliorare e ad incrementare nel tempo le prestazioni dei servizi mutualistici ai soci.

Di seguito si riportano i seguenti prospetti in dettaglio:

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	2021	%	2022	%	2023	%
A) PROVENTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE	1.618.872	100	1.524.126	100	1.539.128	100,00
Contributi associativi dei soci ordinari	1.574.043	97,23	1.462.296	95,94	1.481.386	96,25
Contributi per fondo sanitario delle cooperative	44.105	2,72	45.403	2,98	55.928	3,63
Altri ricavi e proventi	724	0,05	16.427	1,08	1.814	0,12
B) COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE	12.616	0,78	11.082	0,73	11.325	0,74
Amministrazione e funzionamento servizi	12.616	0,78	11.082	0,73	11.325	0,74
A-B VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	1.606.256	99,22	1.513.044	99,27	1.527.803	99,26
C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI	155	0,01	1020	0,07	7.722	0,50
Interessi attivi di c/c bancario	176	0,01	1020	0,07	7.853	0,51
Interessi passivi	21	0	0	-	131	0,01
Costi straordinari (svalutazione crediti)	-	-	0	-	-	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	1.606.411	99,23	1.514.064	99,34	1.535.525	99,77
- ammortamenti della gestione	-	-	-	-	-	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.606.411	99,23	1.514.064	99,34	1.535.525	99,77

Nel triennio esaminato, si evidenzia che il valore aggiunto viene generato esclusivamente dalla contribuzione degli iscritti alla mutua e conseguentemente la distribuzione ai portatori di interesse, si attesta ormai ad oltre il 99%. Anche da questo dato emerge quanto sia forte il presupposto della mutualità in seno alla mutua.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO

	2021	%	2022	%	2023	%
A) REMUNERAZIONE DEI SOCI	1.552.415	96,64	1.460.674	96,47	1.481.694	96,49
Attività sanitarie Vs. Soci	1.541.687	95,97	1.443.777	95,36	1.458.534	94,99
Attività sanitarie Vs iscritti al fondo sanitario delle Cooperative	10.728	0,67	16.897	1,12	23.160	1,51
B) REMUNER. DEL PERSONALE	-	-	-	-	-	-
C) REMUNER. ORGANI SOCIETARI	28.141	1,75	28.409	1,88	17.875	1,16
D) REMUNER. DELL'ASSOCIAZIONE	15.295	0,95	15.531	1,03	14.587	0,95
Accantonamenti a riserve	15.295	0,95	15.531	1,03	14.587	0,95
E) REMUNERAZIONE DELLO STATO	839	0,05	852	0,06	345	0,02
F) REMUNERAZIONE DEL SISTEMA NO PROFIT	9.721	0,61	8.598	0,57	21.024	1,37
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.606.411	100	1.514.064	100	1.535.525	100

Dall'esame di quest'ultima tabella si evidenzia come la distribuzione del valore aggiunto sia stata distribuita ai portatori di interesse, nell'ultimo triennio. In particolare:

- Il principale portatore di interesse sono i soci iscritti alla mutua che ne traggono benefici per oltre il 96%.
- La remunerazione agli Organi Sociali, di poco superiore al 1%, è limitata alla sola remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
- Tra i portatori di interesse non appaiono costi per il personale in quanto l'impianto organizzativo della mutua si basa sulla collaborazione degli amministratori e del supporto del Comipa.
- La remunerazione del sistema no-profit riguarda il costo sostenuto per i servizi resi da Comipa Società Cooperativa nonché dai contributi associativi pagati a Confcooperative e al Comipa stesso.
- La remunerazione dello Stato si limita al costo sostenuto per Irap.
- La remunerazione dell'associazione, si riferisce agli avanzi di gestione realizzati nel tempo, indispensabili per poter alimentare i fondi di riserva indivisibili fra i soci ed utilizzabili esclusivamente per il miglior raggiungimento delle finalità istituzionali, come accaduto in questo esercizio.

5.5 destinazione dell'avanzo di gestione



Ai sensi di legge e di statuto è preclusa alla Mutua la divisione di utili fra i soci sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento. Pertanto l'assemblea dei soci ha deliberato di destinare l'intero avanzo di gestione pari a € **14.587** al fondo di riserva indivisibile, così come previsto dallo statuto vigente.

Cogliamo altresì l'occasione per ricordare che tutti i fondi di riserva, comunque costituiti, non potranno mai essere ripartiti fra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della Mutua.

6. RISCHI ED INCERTEZZE



In questa parte della presente relazione vogliamo rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi della mutua, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

6.1 Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna non si segnala alcun rischio degno di rilievo salvo dover migliorare i processi di efficacia/efficienza.

Fra i rischi di fonte esterna non si segnala alcun rischio degno di rilievo.

6.2 Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

6.3 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

7. ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Altre informazioni

Per completezza possiamo dichiarare che:

- La società non possiede rapporti con imprese controllanti e tanto meno con imprese sottoposte al controllo di quest'ultima;
- I rapporti con altri soggetti sono normali rapporti fra clienti e fornitori di beni e di prestazioni di servizi.
- La società non possiede azioni proprie.
- Non sono stati sostenuti, nell'esercizio in commento, costi per ricerca e sviluppo.
- In merito agli obblighi di trasparenza di cui alla legge 124/2017, la Mutua nel corso del 2023 non ha ricevuto contributi di natura sussidiaria ma solo proventi derivanti appalti e/o convenzioni con Enti pubblici.

8. PROSPETTIVE FUTURE

8.1 Gli obiettivi e le prospettive

Le prospettive del Fondo Mutuasalus sono lo sviluppo di nuove coperture socio sanitarie anche attraverso l'implementazione di fondi negoziali con gestione patrimoniale autonoma. Tali fondi sono rivolti ai dipendenti di enti e richiedono una contrattazione collettiva nazionale, regionale o aziendale quanto meno integrativa rispetto a quella di base prevista nei CCNL. Importante è anche lo sviluppo di piani sanitari ad adesione volontaria. Per questa ragione il Cda sta cercando partenariati con Compagnie di Assicurazione ed altri Enti Mutualistici che siano in grado di aiutare il Fondo Mutuasalus ad implementare tali progetti.

Lo sviluppo di tali coperture potrebbe avvenire anche creando partenariati con altre Società di Mutuo Soccorso o con Cassa Mutue che adottano forme giuridiche diverse da quella della Società di Mutuo Soccorso.

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

9.1 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo – attestazione di conformità

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della mutua", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, sempre nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- che nel corso del periodo di riferimento non state effettuate attività di raccolta fondi e nemmeno alcun tipo di attività di natura commerciale;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi di riserva a fondatori e associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto anche degli indici di cui all'art. 8 comma 3 lettera da a) a e);

Inoltre ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Mutua, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

A tale fine sono state verificate che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il comportamento dell'organo di controllo è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, sono stati verificati anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Il Presidente